REGOLAMENTO INTERNO PER LA VALUTAZIONE SISTEMATICA

DEGLI ESITI DEL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO

Insieme dei criteri, regole e procedure da rispettare nelle pratiche valutative.

CAPO PRIMO

NORME GENERALI

1. Significato e fine della valutazione.

Nel rispetto del dettato del D.L.62/17, la valutazione "documenta lo sviluppo dell'identità personale", in coerenza con l'offerta formativa esplicata nel PTOF e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo, che disegnano il livello di competenze atteso al termine del primo ciclo.

Essa è parte integrante del curricolo, ne accompagna i tempi dello svolgimento, concorrendo al miglioramento dell'apprendimento e al successo formativo.

Alla valutazione dell'Insegnante si accompagna la promozione della capacità di autovalutazione dell'alunno allo scopo di renderlo consapevole dei propri progressi.

In sintesi, la valutazione si configura dunque come azione di:

- sostegno all'apprendimento;
- controllo dell'apprendimento;
- promozione delle potenzialità individuali;
- guida alla capacità di autovalutazione;
- sostegno al processo di sviluppo globale comprensivo della maturazione della coscienza civile.

2. Fasi e caratteristiche della valutazione

La valutazione viene realizzata in tre diverse fasi:

- **Valutazione diagnostica**: all'inizio dell'anno e di ogni attività didattica, i Docenti procedono alla rilevazione della situazione iniziale per la conoscenza dell'alunno, rilevando ciò che egli già sa, come lavora, come si relaziona e ipotizzando quindi lo sviluppo futuro del processo di apprendimento;

- **Valutazione formativa e regolativa**: il percorso di apprendimento in itinere va monitorato costantemente; il monitoraggio è anche un momento di autovalutazione dell'efficacia dell'azione didattica del Docente, che pertanto può, se necessario, riprogettarne il percorso.

- **Valutazione sommativa**: a fine percorso, si tratta di effettuare il bilancio delle conoscenze e abilità acquisite e del livello di maturazione culturale e personale raggiunto da ognuno.

Essa

- è continua, declinata nel corso dell'intero percorso scolastico;
- è trasparente e condivisa, sia nei fini che nelle procedure, in modo che ogni alunno conosca i criteri e gli strumenti utilizzati dal docente;
- in quanto formativa, conduce alla regolazione del processo di insegnamento/apprendimento (a tal fine è fondamentale comunicare agli studenti gli esiti delle verifiche orali e scritte);
- in quanto sommativa, è intesa quale consuntivo periodico non solo dei risultati conseguiti, ma anche del percorso realizzato;
- è collegiale.

3. Oggetto della pratica valutativa

Oggetto del giudizio valutativo dei nostri Docenti sono i risultati di apprendimento e tutto il processo formativo del soggetto in via di sviluppo:

- lo sviluppo culturale, nella dimensione globale dell'apprendimento, in relazione agli obiettivi cognitivi e all'impegno
- lo sviluppo personale e l'autonomia raggiunta, nella maturazione dell'identità personale
- lo sviluppo sociale, nella capacità di governo dei rapporti interpersonali, di partecipazione e collaborazione,
- la misura, il ritmo e il metodo del graduale avvicinamento agli obiettivi programmati;
- il cammino compiuto dall'alunno, l'atteggiamento verso le attività proposte, le difficoltà incontrate, superate e/o da superare, anche per prevedere le direzioni da seguire per lo sviluppo delle potenzialità accertate;
- la definizione dei livelli raggiunti in relazione a standard cognitivi e comportamentali

In sintesi, l'attività valutativa dei singoli Docenti, dei Team e dei Consigli di classe riguarderà:

- le conoscenze (i contenuti disciplinari)
- le abilità (esercizio di capacità e procedure)
- le competenze (utilizzo di conoscenze e abilità per la soluzione di situazioni problematiche)
- il comportamento (atteggiamenti e condotte dell'individuo)

Le pratiche valutative, volte a considerare la trasformazione e la maturazione dei modi di essere di una persona a seguito dell'azione formativa, si concretizzano nella sintesi periodica - con voti decimali e giudizi - delle misurazioni/osservazioni riferite alle singole discipline, all'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione, all'insegnamento della Religione Cattolica (RC) e delle attività alternative all'IRC, al comportamento e al sistema delle competenze personali.

4. I modi della valutazione

Per valutare i Docenti si attengono a criteri che servono loro da guida e utilizzano:

- osservazioni sistematiche dei processi di apprendimento (valutazione in itinere)
- verifiche disciplinari
- prove autentiche/di realtà/autobiografie cognitive per l'accertamento di competenze raggiunte
- risultati ottenuti (valutazione ex post)
- prove di autovalutazione

A conclusione di ogni percorso di apprendimento sono predisposte prove orali, scritte, oggettive, pratiche, grafiche..., per valutare le conoscenze, le abilità e le competenze raggiunte.

Particolare considerazione, nella loro reciproca integrazione, viene assegnata:

- all'osservazione dell'alunno allo scopo di valutare i suoi comportamenti in relazione al contesto della classe e alle attività proposte;
- alla promozione della capacità di autovalutazione dell'alunno allo scopo di renderlo consapevole dei propri progressi.
- alle variabili di processo: livelli di partenza del singolo allievo, percorso formativo individuale, progressione degli esiti delle verifiche;
- alle variabili di sfondo: contesto del singolo allievo;
- ai risultati delle verifiche (valutazione dell'apprendimento globale) e al loro diverso peso;
- all'incidenza dell'impegno in rapporto all'età dell'alunno.

5. Documentazione valutativa: modi e tempi

I Documenti di valutazione che vengono consegnati alle famiglie nella scuola secondaria sono:

- **Documento di valutazione annuale** (la cosiddetta pagella), con valutazione quadrimestrale e finale riferita alle singole discipline, al comportamento e al giudizio globale sul processo di apprendimento
- **Certificazione delle competenze al termine della III classe**, con annessi risultati prove INVALSI
- **Diploma al termine dell'esame di fine ciclo primario**, riportante il voto di esame.

La redazione del Documento di valutazione annuale è curata in autonomia dal singolo Istituto scolastico.

Il modello studiato dal nostro I.C., più avanti descritto, risponde a scelte teoriche e pedagogiche ivi esposte, che costituiscono anche una guida per la puntuale illustrazione alle famiglie.

I modelli per la certificazione delle competenze e per il Diploma sono curati invece direttamente dal Ministero dell'Istruzione.

6. Gli strumenti normativi previsti

Per gli esiti di apprendimento (profitto) è prevista la valutazione in decimi, ad indicare i differenti livelli conseguiti; gli indicatori numerici (voti) sono accompagnati da "descrittori" dei differenti livelli raggiunti nel processo in itinere. Come specificato al comma 3 art. 2, del D. Leg. 62, sono previsti descrittori anche per il livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

Per il comportamento si richiede invece un giudizio sintetico, più avanti illustrato, che traduca il livello di competenza maturato dall'alunno nelle competenze di cittadinanza.

7. Che cosa NON E' la valutazione dell'apprendimento nelle varie discipline:

a) non è la media aritmetica dei giudizi ottenuti nelle prove di verifica;

b) non è condizionata da effetti alone (predizioni che si autoavverano);

c) non è il prodotto di una sola prova di verifica;

d) non è il prodotto di un solo tipo di verifica;

e) non è il risultato di sole osservazioni.

8. Criterio per la registrazione dei voti nel Documento di Valutazione

Per l'espressione della valutazione dell'apprendimento scolastico intermedio e finale, considerate le finalità della scuola dell'obbligo, l'età di riferimento degli alunni e la valenza eminentemente formativa della valutazione, si ritiene necessario utilizzare la scala decimale prevista dalla normativa a iniziare dalla votazione minima di "cinque". Resta inteso che nei documenti interni alla scuola saranno registrate le valutazioni effettive.

9. Valutazione e inclusione scolastica

Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) - per i diversamente abili, per quelli con difficoltà specifica di apprendimento, per quanti in ospedale, per chi in situazioni particolari…- la valutazione è formulata, con decisione del Consiglio di classe, secondo le procedure stabilite dalla normativa in vigore (DPR 22 giugno 2009, n.122, così come ridefinito dal D. Leg.62/17).

Per gli alunni stranieri la valutazione tiene conto in modo rilevante, secondo le linee guida ministeriali, di capacità e rapidità di apprendimento osservate nell'allievo e dei progressi realizzati.

Per le procedure di dettaglio riguardanti tutti gli alunni con BES si rimanda alla apposita sezione "Azioni della scuola per l'inclusione scolastica". Circa la valutazione dell'alunno straniero tale sezione rimanda anche al "Protocollo accoglienza" redatto congiuntamente dagli II.CC. di Ancona e titolato "Non più estraneo, meno straniero", che alla valutazione dedica apposito spazio.

10. PROVE INVALSI (www.invalsi.it) e prove comuni di Istituto

Il D.Leg.vo 62/17 prevede fin dalla scuola primaria, prove scritte a carattere nazionale, che, giunti alla conclusione del primo ciclo di istruzione, costituiranno per i futuri studenti requisito imprescindibile per l'accesso all'esame.

Obiettivo delle prove è quello di verificare i livelli di competenza conseguiti dagli allievi nelle seguenti discipline:

- ITALIANO
- MATEMATICA
- INGLESE

Le finalità delle prove nazionali sono:

-completare gli elementi di valutazione propri della scuola con elementi rilevati a livello nazionale in modo da avviare azioni per migliorare la qualità della scuola;

-contribuire al progressivo allineamento degli apprendimenti degli allievi a standard nazionali;

-favorire il completamento dell'autonomia scolastica con mirate azioni di stimolo e sostegno, verso il raggiungimento di livelli crescenti di qualità;

-acquisire ulteriori elementi per definire lo stato del sistema di istruzione.

Le prove hanno caratteristiche tali da consentire:

- l'accertamento dei livelli generali e specifici di apprendimento in matematica e in italiano e in inglese (listening e reading);

-la valutazione di tali apprendimenti sulla base di procedure standardizzate;

-il monitoraggio e la valutazione dell'andamento degli apprendimenti nel ciclo della scuola primaria, dove la rilevazione avviene obbligatoriamente nel II e nel V anno.

Il Collegio Docenti ha deliberato che le Prove Invalsi costituiscono prove di valutazione a tutti gli, ma il team docente applica ad esse in autonomia i propri criteri di valutazione, in riferimento al contesto di classe e personale dell'alunno. La valutazione dell'Istituto INVALSI, trasmessa alle scuole oltre il termine dell'anno scolastico, viene comunicata agli alunni compatibilmente con l'organizzazione scolastica.

Prove di istituto

Nelle classi in cui non vengono svolte le prove Invalsi, vengono somministrate per classi parallele – all'inizio, in itinere e al termine dell'anno scolastico - prove scritte di Istituto di italiano, matematica e inglese strutturate sul modello delle prove INVALSI da un'apposita commissione per la valutazione, espressione del Collegio dei Docenti.

I dati raccolti attraverso le prove Invalsi e le prove di Istituto sono utilizzati per il monitoraggio degli apprendimenti degli studenti nell'ambito dell'attività di autovalutazione di Istituto.

CAPO SECONDO

STRUMENTI PER LA VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

11. Tipologie di prove utilizzabili

La verifica degli apprendimenti avviene attraverso:

- prove non strutturate: dialogo, discussione di gruppo, produzioni personali (elaborati, scritti, …), interventi alla lavagna, interrogazioni, esercitazioni, osservazioni dirette, …
- prove semistrutturate: questionari a risposte aperte, compilazione di tabelle, utilizzo di mappe, …
- prove strutturate: questionari a risposta multipla, a completamento, a correzione d'errore, vero /falso, ...

12. Tipologia di registrazioni

Per la registrazione in itinere della valutazione relativa alle specifiche prove di verifica:

- è opportuno, per favorire l'autovalutazione e la comprensione degli errori, utilizzare indicatori concordati a livello di Dipartimenti;
- a scelta è possibile utilizzare, anche in relazione alla tipologia delle prove di verifica,

- scale aggettivali ad intervalli, concordate a livello di Dipartimenti;
- scala numerica ad intervalli (4, 5, 6, 7, 8, 9, 10) , in cui i docenti possono utilizzare votazioni intermedie;

- si possono lasciare, per le sole prove oggettive, punteggi grezzi collegati o meno alla numerazione decimale;
- al Docente è sempre possibile lasciare osservazioni scritte con valore regolativo

13. Conduzione delle verifiche.

Per le prove di verifica ci si atterrà ai seguenti criteri:

a) è opportuno e necessario l'utilizzo di un repertorio diversificato di prove (orali, scritte, strutturate, …) anche per le materie di studio (storia, geografia, scienze);

b) è bene che l'interrogazione sia condotta sulla base di criteri preventivamente comunicati agli alunni (es. esposizione argomento libero, scelto dal docente, domande/risposte, esercizio, …);

c) è opportuno e necessario predisporre prove differenziate / graduate per alunni con difficoltà di apprendimento (diversamente abili, stranieri, D.S.A., ecc. …);

d) è opportuno e necessario utilizzare criteri omogenei per gli alunni dello stesso gruppo classe;

e) è opportuno scegliere, in relazione alle varie tipologie di verifica, le modalità di espressione del giudizio che meglio orientino all'autovalutazione e alla comprensione dell'errore;

f) è opportuno stabilire il livello di sufficienza in rapporto alle difficoltà oggettive della prova, tenuto comunque conto del risultato complessivo ottenuto dalla classe.

CAPO TERZO

IL MODELLO PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Come già detto - sempre in ottemperanza al Decreto Legislativo n. 62 in materia di valutazione e certificazione delle competenze e recepite le modifiche ai processi di valutazione intermedia e finale precedentemente definiti dal Decreto n. 122 del 2009 - per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti disciplinari è prevista la valutazione in decimi, ad indicare i differenti livelli conseguiti; tali indicatori numerici sono accompagnati da "descrittori" dei differenti livelli raggiunti nel processo in itinere. Come specificato al comma 3 art. 2, sono previsti descrittori anche per il livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto, che nel nostro modello viene graficamente e logicamente posto in calce al giudizio globale.

La valutazione, espressa dai singoli docenti in autonomia, è guidata dai criteri approvati dal Collegio dei docenti, grazie al lavoro dei Dipartimenti disciplinari.

14. Descrizione del Modello

Il nostro I.C. ha operato una serie di scelte di natura teorica e metodologica per connettere con coerenza, in ciascuna disciplina curricolare, il modello di valutazione decimale ancora vigente e la valutazione dei livelli di competenza conseguiti.

L'apprendimento individuato come processo - concetto intimamente connesso alla definizione di competenza presente nelle Indicazioni Nazionali - ci porta a proporre un modello di valutazione imperniato sulle competenze trasversali indicate dalla Commissione europea, declinate successivamente in competenze specifiche per ciascuna disciplina e in obiettivi di apprendimento. La competenza si manifesta attraverso evidenze che sono oggetto di osservazione sistematica e possono emergere sottoponendo gli studenti a compiti di realtà e attuando precise scelte relative alla progettazione didattica.

Dunque abbiamo cercato di conciliare il tradizionale sistema di valutazione decimale (associato ancora a una didattica tradizionale per obiettivi) a una valutazione del processo di acquisizione delle competenze, recuperando una dimensione descrittiva della valutazione stessa, maggiormente conforme ai sistemi di valutazione europei (EQF), adeguati alla registrazione di un processo continuo e permanente di formazione e acquisizione di apprendimenti. Il fine è il massimo avvicinamento a quel profilo in uscita, basato su traguardi di competenza, descritto nelle Indicazioni Nazionali.

Il nostro modello si articola, per ogni singola disciplina, in differenti livelli:

- Individuazione delle competenze chiave di cittadinanza (1)

- Individuazione delle competenze specifiche per disciplina (2)

- Obiettivi specifici di apprendimento definiti dalle Indicazioni Nazionali (3)

- **Evidenze di competenza osservabili (4)**, frutto della sintesi tra i precedenti criteri individuati nel Documento di Valutazione e le Indicazioni Nazionali che definiscono le linee di una didattica per competenze - Ad uso dei singoli dipartimenti disciplinari, può essere aggiunta la voce "Strumenti & risorse"

Schema per Modello di valutazione della singola disciplina

MODELLO DI VALUTAZIONE DELLA SINGOLA DISCIPLINA			
Competenze chiave 1	Competenze specifiche 2	Obiettivi di apprendimento 3	Evidenze 4
…	…	…	…
Strumenti & risorse *(ad uso dei singoli dipartimenti disciplinari)*			

ALLEGATO -Tabella A: Modelli di valutazione delle singole discipline

15. Rubriche

Sullo sfondo dei traguardi di competenza (punti di riferimento asintotici del processo di apprendimento) individuati dalle indicazioni nazionali al termine del primo ciclo, si è proceduto successivamente a definire le rubriche relative ai differenti livelli di competenza conseguiti.

Le evidenze sono pertanto oggetto di una declinazione e di un'articolazione per livello di competenza, tali da accompagnare la valutazione numerica con una descrizione dell'apprendimento concepito come "processo".

Sono stati individuati quattro livelli di competenza:

- livello iniziale;

- livello base;

- livello intermedio;

- livello avanzato

a cui sono stati associati valori di riferimento numerici.

La definizione dell'apprendimento come processo in fieri e l'impossibilità di definire in maniera rigida l'associazione numerica proposta sono talora espresse in un'area tratteggiata, che riflette il carattere transitorio e progressivo del livello di competenza. Tuttavia, di fronte alla possibilità di una valutazione decimale Insufficiente o Gravemente Insufficiente (1) (2) è stato necessario adottare un criterio di articolazione della competenza che viene fortemente scoraggiato, quando non direttamente precluso, da numerose correnti pedagogiche, ossia definire un livello di apprendimento per competenza "non conseguito". Tale scelta è stata compiuta in piena coscienza sia in risposta alle prescrizioni del Decreto Legislativo, sia in relazione al profilo associato a casi estremamente problematici talora presenti, caratterizzati da un livello di scolarizzazione talmente compromesso da risultare del tutto incompatibile con le prerogative e con la mission dell'Istituzione scolastica. Tale livello costituisce pertanto un caso limite della

valutazione tanto quanto il profilo in uscita dello studente (come ammesso apertamente nelle Indicazioni Nazionali ministeriali).

Le evidenze indicate dal nostro modello sono declinate nei vari livelli secondo i criteri di

autonomia, responsabilità, consapevolezza,

che sono i descrittori della competenza.

I tratteggi, che indicano il processo di continua evoluzione degli apprendimenti, giustificano eventuali disallineamenti tra livello di competenza e profitto disciplinare.

Schema per Rubriche di livello Scuola primaria

RUBRICHE DI LIVELLO SCUOLA PRIMARIA

I tratteggi indicano il processo di continua evoluzione degli apprendimenti e giustificano eventuali disallineamenti tra livello di competenza e profitto disciplinare

DISCIPLINA					
Livelli di padronanza					
	Giudizio di profitto positivo				
5	6	7	8	9	10
Iniziale		Base	Intermedio	Avanzato	
Inserire descrittori di voto scelto		Inserire descrittori di voto scelti	Inserire descrittori di voto scelti	Inserire descrittori di voto scelti	

ALLEGATO- Tabella B: Rubrica di livello delle discipline

16. Profili

Al termine del processo di definizione, per ogni disciplina le evidenze pertinenti a ciascun livello, raccolte in un unico giudizio sintetico, costituiscono un "profilo", cioè una legenda esplicativa dei differenti livelli di competenza associati alla valutazione numerica.

Nel Documento di valutazione, per una sintetica comprensione dei livelli da parte delle famiglie, è presente una legenda semplificata. Alle famiglie che vorranno informazioni più di dettaglio, sarà possibile accedere alle rubriche nella loro interezza.

ALLEGATO - Tabella C: Corrispondenza dei voti ai livelli di apprendimento

MODELLI DI VALUTAZIONE DELLE SINGOLE DISCIPLINE

MODELLO DI VALUTAZIONE DELLA DISCIPLINA ITALIANO

CLASSE PRIMA

Competenze chiave	Competenze specifiche	Obiettivi di apprendimento	Evidenze (microabilità)
Competenza alfabetica funzionale Competenze trasversali	● Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti ● Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo ● Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi ● Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento.	Ascolto e parlato ● Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) intervenendo in modo pertinente. ● Comprendere l'argomento principale di discorsi affrontati in classe. ● Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e riferire informazioni pertinenti con domande stimolo dell'insegnante. ● Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta. ● Raccontare storie personali o fantastiche esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia comprensibile per chi ascolta, con l'aiuto di domande stimolo dell'insegnante. ● Recitare conte, filastrocche, poesie. ● Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a	Ascolto e parlato ● Risponde con comportamenti adeguati a richieste verbali: ● Risponde oralmente in modo adeguato a semplici domande con l'uso di nessi logici elementari: perché, quando (ieri, oggi, domani) ● Risponde a domande sul contenuto di conversazioni e narrazioni (chi, quando, perché, dove) - chiede informazioni. ● Riferisce su argomenti noti o di interesse: - un'esperienza personale in modo comprensibile. - un'esperienza personale utilizzando gli indicatori spazio temporali (prima, dopo, ieri, oggi, domani, sopra , sotto davanti, dietro, dentro, fuori.) ● Interviene nella conversazione: - spontaneamente - rispettando il turno ● Nell'esposizione orale: - pronuncia le parole in modo corretto - utilizza un lessico adeguato alla situazione Lettura ● Legge e comprende semplici testi con l'aiuto di domande guida (chi, dove, quando) e/o con risposte a scelta multipla: brani di tipo narrativo, di contenuto esperenziale (con frasi coordinate e soggetto esplicito)

		scuola o in altri contesti con la guida di immagini, schemi, domande. Lettura ● Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) nella modalità ad alta voce. ● Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini; ● Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le principali informazioni con l'aiuto di domande stimolo dell'insegnante ● Comprendere semplici e brevi testi di tipo diverso, continui (racconti, testi descrittivi, semplici e brevi testi informativi) e non continui (tabelle con dati legati a esperienze pratiche, elenchi, istruzioni), in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago. ● Leggere semplici e brevi testi letterari sia poetici sia narrativi (brevi fiabe, racconti, filastrocche) mostrando di saperne cogliere il senso globale, con l'aiuto di domande stimolo dell'insegnante. Scrittura ● Acquisire le capacità percettive e manuali necessarie per l'ordine della scrittura nello spazio grafico.	● Ricava informazioni esplicite presenti in un testo (chi, cosa fa, come, perché…) ● Mette in corrispondenza testo scritto con immagini ● Ricostruisce un breve testo narrativo riordinando le sequenze con l'aiuto di immagini. ● Comprende il significato di semplici testi regolativi eseguendone le istruzioni (es. percorsi) ● Legge e comprende il contenuto di una filastrocca individuando l'argomento ● Data una sequenza di immagini scrivere un testo didascalia ● Inventa e scrive la conclusione di una storia Scrittura ● Scrive in autonomia semplici frasi o un breve testo ● Riordina semplici frasi ● Date alcune immagini in ordine cronologico, scrive un testo coerente Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo ● Utilizza in modo appropriato nuove parole Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua ● Usa correttamente sotto dettatura i digrammi: chi, che, gli. gn, ghi, ghe sci, sce, mb, mp ● Individua e ipotizza le parti essenziali mancanti in una frase per avere il senso compiuto (es. mancanza del verbo; dell'espansione diretta…)

		● Scrivere sotto dettatura, comunicare per iscritto con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi legati all'esperienza quotidiana (scolastica o familiare). Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo ● Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole e attraverso domande stimolo dell'insegnante. ● Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura. ● Usare in modo appropriato le parole man mano apprese. Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua ● Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari) attraverso la riflessione intuitiva basata sulla conoscenza della lingua parlata. ● Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare con relativa pertinenza le conoscenze ortografiche finora apprese, nella propria produzione scritta.	

MODELLO DI VALUTAZIONE DELLA DISCIPLINA ITALIANO

CLASSE SECONDA-TERZA

Competenze chiave	Competenze specifiche	Obiettivi di apprendimento	Evidenze
Competenza alfabetica funzionale Competenze trasversali	● Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti ● Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo ● Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi ● Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento.	***Ascolto e parlato*** ● Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola. ● Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe. ● Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e riesporli in modo comprensibile a chi ascolta. ● - Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta. ● Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta. ● Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti. ***Lettura*** ● -Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa.	***Ascolto e parlato*** ● Comprende il significato del messaggio (comunicazioni, spiegazioni, conversazioni, ...) selezionando le informazioni principali e individuando lo scopo ● Individua i dati essenziali espliciti e impliciti ● Comprende brevi registrazioni e videoregistrazioni (fiabe, cartoni animati, documentari): individuare l'argomento, i dati essenziali, parafrasare ● Riferisce esperienze personali con chiarezza e coerenza (utilizzare correttamente gli indicatori spaziali, temporali e i nessi logici) ***Lettura*** ● Legge in modo corretto, scorrevole ed espressivo testi di vario tipo (narrativo, descrittivo, espositivo, poetico) ● Individua i dati essenziali espliciti ● Riconosce i vari tipi di testo: - **narrativo**: favola, fiaba, miti e leggende, racconto fantastico, racconto realistico, racconto umoristico, lettera, diario, cronaca, racconto d'avventura, racconto fantascientifico, racconto dell'horror, racconto umoristico - **descrittivo**: persone, animali, oggetti, ambienti , eventi - **pragmatico-sociale**:

		● Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini; comprendere il significato di parole non note in base al testo. ● Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni. ● Comprendere testi di tipo diverso, continui e non continui, in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago. ● Leggere semplici e brevi testi letterari sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale. ● Leggere semplici testi di divulgazione per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti. ***Scrittura*** ● Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura. ● Scrivere sotto dettatura, curando in modo particolare l'ortografia. ● Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare, ecc.) e connessi con situazioni quotidiane (contesto	- testo regolativo (ricette, norme, regolamenti, istruzioni varie, simboli) - testo pratico-strumentale (avvisi, manifesti, telegrammi, moduli vari) - **testo poetico** - **fumetto** - **giornali** - **giochi linguistici** (cruciverba, rebus, acrostico) ● Individua la struttura dei vari testi: narrativo, descrittivo, poetico versi e strofe) ● Individua l'argomento generale e lo scopo principale nei vari tipi di testo proposti. ***Scrittura*** ● Produce **testi narrativi,** utilizzando la struttura specifica: - introduzione (personaggi, luogo, tempo), parte centrale (sviluppo della vicenda), conclusione (sequenza finale) - utilizzando i connettivi logici e spazio temporali (perché, perciò, infine, allora, mentre, …) ● Produce **testi descrittivi** di: - **persone (** età, aspetto fisico, abbigliamento, hobbies, comportamento, carattere) - **animali** (razza, aspetto fisico, comportamento, abitudini) - **ambienti e paesaggi** (parole dello spazio, ordine di presentazione, percorso dello sguardo) - **oggetti** (collocazione, forma, materiali, uso…) ***Acquisizione ed espansione del***

		scolastico e/o familiare). ● Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione. ***Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo*** ● Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole. ● Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura. ● Usare in modo appropriato le parole man mano apprese. ● Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso. ***Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua*** ● Confrontare testi, per coglierne alcune caratteristiche specifiche (ad es. maggiore o minore efficacia comunicativa, differenze tra testo orale e testo scritto, ecc.) ● Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo,	***lessico ricettivo e produttivo*** ● Utilizza il lessico in rapporto alla situazione comunicativa ***Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua*** ● Individua gli elementi di una situazione comunicativa (emittente, destinatario, messaggio) ● Usa il punto fermo, la virgola in elenchi di parole o azioni, il punto di domanda e il punto esclamativo. ● Individua i rapporti semantici fra le parole: sinonimi, contrari ● Individua l'ordine alfabetico con l'uso del vocabolario ● Classifica i nomi in base a criteri dati ● Distingue gli articoli ● Individua soggetto e predicato ed espansioni ● Usa correttamente, nella scrittura autonoma, i digrammi e altri suoni particolari: chi,che; ghi , ghe; gn , gl, sc, qu, cu, cqu, mp, mb ● Usa correttamente, nella scrittura autonoma, accento, apostrofo, doppie, la lettera "h"

		complementi necessari). ● Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta.	

MODELLO DI VALUTAZIONE DELLA DISCIPLINA ITALIANO

CLASSI QUARTA - QUINTA

Competenze chiave	Competenze specifiche	Obiettivi di apprendimento	Evidenze (microabilità)
Competenza alfabetica funzionale Competenze trasversali	● Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti ● Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo ● Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi ● Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento.	**Ascolto e parlato** ● Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi. ● Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa); comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini…). ● Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto. ● Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche.	**Ascolto e parlato** ● Comprende il significato del messaggio (comunicazioni, spiegazioni,conversazioni, ...) selezionando le informazioni principali e individuando lo scopo ● Individua i dati essenziali espliciti e impliciti di un testo narrativo (chi, dove, come, quando, perché) i dati essenziali di un testo espositivo: argomento, parola-chiave, nessi logici, terminologia specifica e parafrasare ● Comprende brevi registrazioni e videoregistrazioni (fiabe, cartoni animati, documentari): individuare l'argomento, i dati essenziali, parafrasare ● Individua dati e fare inferenze: - Individuare i dati di un testo descrittivo (ordine, punto di vista, dati sensoriali e legami spazio-temporali)

		● Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente. ● Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi. ● Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o un'esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta. **Lettura** ● Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce. ● Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione. ● Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere. ● Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea	- Individuare il significato di nuovi termini in base al contesto ● Interviene nelle diverse situazioni comunicative rispettando l'argomento e considerando le informazioni date ● Utilizza diversi registri linguistici in rapporto alla situazione comunicativa ● Organizza l'esposizione secondo schemi logici-riassuntivi ● Riferisce esperienze personali con chiarezza e coerenza (utilizzare correttamente gli indicatori spaziali e temporali e i nessi logici) ● Si esprime con un lessico appropriato utilizzando le opportunità offerte dalle varie discipline **Lettura** ● Legge in modo corretto, scorrevole ed espressivo testi di vario tipo (narrativo, descrittivo, espositivo, poetico) ● Individua i dati essenziali espliciti ed impliciti di un testo ● Riconosce i vari tipi di testo: - **narrativo**: favola, fiaba, miti e leggende, racconto fantastico, racconto realistico, racconto umoristico, lettera, diario, cronaca, racconto d'avventura, racconto fantascientifico, racconto dell'horror, racconto umoristico - **descrittivo**: persone, animali, oggetti, ambienti , eventi - **espositivo:** storico, geografico, scientifico * - **pragmatico-sociale**: - testo persuasivo (pubblicitario)

		di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere. ● Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe, ecc.) per scopi pratici o conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi, ecc.). ● Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento. ● Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà. ● Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale. **Scrittura** ● Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza. ● Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che	- testo regolativo (ricette, norme, regolamenti, istruzioni varie, simboli) - testo pratico-stumentale (avvisi, manifesti, telegrammi, moduli vari) - **testo poetico** - **fumetto** - **giornali** - **giochi linguistici** (cruciverba, rebus, acrostico) ● Individua la struttura dei vari testi: narrativo, descrittivo, espositivo, pragmatico-sociale, poetico (versi e strofe) ● Individual'argomento generale e lo scopo principale nei vari tipi di testo proposti **Scrittura** ● Produce **testi narrativi :** - introducendo parti descrittive - utilizzando la struttura specifica: introduzione (personaggi, luogo, tempo), parte centrale (sviluppo della vicenda), conclusione (sequenza finale) - utilizzando i connettivi logici e spazio temporali (perché, perciò, infine, allora, mentre, …) ● Produce **testi descrittivi** di: - **persone (** età, aspetto fisico, abbigliamento, hobbies, comportamento, carattere) - **animali** (razza,abitudini,comportamento) - **ambienti e paesaggi** (parole dello spazio,

		contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni. ● Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti, lettere aperte o brevi articoli di cronaca per il giornalino scolastico o per il sito web della scuola, adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni. ● Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario. ● Rielaborare testi (ad esempio: parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigerne di nuovi, anche utilizzando programmi di videoscrittura. ● Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività (ad esempio: regole di gioco, ricette, ecc.). ● Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio. – Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie). ● Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura, adattando il lessico, la struttura del testo, l'impaginazione, le soluzioni grafiche alla forma testuale scelta e integrando	ordine di presentazione, percorso dello sguardo) - **oggetti** (collocazione, forma, materiali, uso…) - **fenomeni, eventi** (parole del tempo, collocazione nel tempo, successione cronologica, durata) ● **utilizzando** - dati sensoriali - dati dinamici e statici - aggettivazioni - termini specifici ● Opera una sintesi: ricercando, individuando e sottolineando le informazioni più importanti e significative in un testo narrativo semplice per struttura e linguaggio **Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo** ● Utilizza il lessico in rapporto alla situazione comunicativa ● Utilizza il dizionario **Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua** ● Produce testi ortograficamente corretti ● Individuare gli elementi di una situazione comunicativa: ● Individua lo scopo di una comunicazione ● Usa in modo appropriato i segni della punteggiatura ● Individua i rapporti semantici fra le parole: sinonimi, contrari, omonimi, derivati, composti, alterati ● Individua le modalità della costruzione del lessico (prefisso, suffisso) ● Individua la polisemia di una parola ● Classifica i nomi in base a criteri dati ● Distingue gli articoli e la loro funzione ● Usa correttamente le varie classi di aggettivi ● Usa correttamente i pronomi

		eventualmente il testo verbale con materiali multimediali. ● Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi. **Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo** ● Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso). ● Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). ● Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo. ● Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole. ● Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio. ● Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione. **Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli**	● Individua nel verbo modi, tempi, persone ● Usa correttamente le voci verbali ● Usa correttamente preposizioni, congiunzioni e avverbi ● Individuare soggetto e predicato ● Distingue tra predicato verbale e predicato nominale ● Distingue il complemento oggetto e alcuni complementi indiretti ● Rispetta le convenzioni ortografiche

		usi della lingua ● Relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta, riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo. ● Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte). ● Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). ● Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice (la cosiddetta frase minima): predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo. – Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali; riconoscere le congiunzioni di uso più frequente (come e, ma, infatti, perché, quando). ● Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.	

MODELLO DI VALUTAZIONE DELLA DISCIPLINA INGLESE

CLASSE PRIMA

Competenze chiave	Competenze specifiche	Obiettivi di apprendimento	Evidenze
Competenza multilinguistica Competenze trasversali	Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente, da interazioni comunicative o dalla visione di contenuti multimediali, dalla lettura di testi; Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana in modo semplice su argomenti familiari e abituali; Interagire per iscritto, anche in formato digitale, per esprimere informazioni, semplici aspetti del proprio vissuto, semplici richieste.	***Ascolto*** Comprendere alcuni vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente ***Parlato*** Riprodurre vocaboli e semplici frasi riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note. Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando semplici frasi memorizzate adatte alla situazione. ***Lettura*** Comprendere semplici parole accompagnate da supporti visivi o sonori, già acquisite a livello orale. ***Scrittura*** Scrivere parole attinenti alle attività svolte in classe.	Conosce e comprende il significato di parole e frasi elementari e note utilizzate in classe Comprende il senso generale di semplici messaggi Interagisce verbalmente con vocaboli e semplici frasi memorizzate Pronuncia correttamente parole note Legge e riconosce parole note accompagnate da immagini Scrive semplici parole note

MODELLO DI VALUTAZIONE DELLA DISCIPLINA INGLESE

CLASSE SECONDA-TERZA

Competenze chiave	Competenze specifiche	Obiettivi di apprendimento	Evidenze
Competenza multilinguistica Competenze trasversali	Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente, da interazioni comunicative o dalla visione di contenuti multimediali, dalla lettura di testi; Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana in modo semplice su argomenti familiari e abituali; Interagire per iscritto, anche in formato digitale, per esprimere informazioni, aspetti del proprio vissuto, bisogni e semplici richieste.	**Ascolto** Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati in maniera chiara relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia. **Parlato** Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note. Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione. **Lettura** Comprendere brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo gli elementi già acquisiti a livello orale. **Scrittura** Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali.	Interagisce verbalmente su argomenti di diretta esperienza, routinari, di studio Padroneggia un lessico di base relativo ad argomenti di vita quotidiana Pronuncia correttamente un repertorio di parole e frasi di uso comune Scrive comunicazioni relative a contesti di esperienza e di studio Legge e comprende semplici comunicazioni scritte relative a contesti di esperienza e di studio Comprende il senso generale di messaggi provenienti dai media Opera confronti linguistici e relativi ad elementi culturali tra la lingua materna e la lingua inglese

MODELLO DI VALUTAZIONE DELLA DISCIPLINA INGLESE

CLASSI QUARTA - QUINTA

Competenze chiave	Competenze specifiche	Obiettivi di apprendimento	Evidenze
Competenza multilinguistica Competenze trasversali	Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente, da interazioni comunicative o dalla visione di contenuti multimediali, dalla lettura di testi; Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana in modo semplice su argomenti familiari e abituali; Interagire per iscritto, anche in formato digitale, per esprimere informazioni, aspetti del proprio vissuto, bisogni e semplici richieste.	**Ascolto** Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate in maniera chiara e identificare il tema generale di un discorso su argomenti conosciuti. Comprendere brevi testi multimediali identificando le parole chiave e il senso generale. **Parlato** Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate. Riferire semplici informazioni personali, utilizzando anche mimica e gesti. Interagire in modo comprensibile con compagni o adulti, utilizzando espressioni e frasi adatte. **Lettura** Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari. **Scrittura**	Interagisce verbalmente su argomenti di diretta esperienza, routinari, di studio (tempo, famiglia, preferenze, abilità, routine e giornata, abbigliamento, denaro, etc…) in merito a se stesso e agli altri Padroneggia un lessico di base relativo agli argomenti trattati Utilizza correttamente le strutture comunicative note (affermazioni, negazioni, domande e richieste al *simple present* e *present continuous*) Pronuncia correttamente un repertorio di parole e frasi di uso comune Scrive in maniera corretta comunicazioni relative a contesti di esperienza e di studio Legge e comprende comunicazioni scritte relative a contesti di esperienza e di studio Comprende il senso generale di un discorso e dei messaggi provenienti dai media Riflette su vocaboli, significati e strutture grammaticali Opera confronti linguistici e relativi ad elementi culturali tra la lingua materna e la lingua inglese

		Scrivere messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc. **Riflessione sulla lingua** Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato. Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato. Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. Riconoscere che cosa si è imparato e che cosa si deve imparare.	

MODELLO DI VALUTAZIONE DELLA DISCIPLINA STORIA

CLASSE PRIMA

Competenze chiave	Competenze specifiche	Obiettivi di apprendimento	Evidenze (microabilità)
Competenza in materia di consapevolezza e espressione culturali Competenza in materia di cittadinanza Competenze trasversali	Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti e eventi Individuare trasformazioni intervenute nelle strutture delle civiltà nella storia e nel paesaggio, nelle società Utilizzare conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, per comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo, per sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli	**Uso delle fonti** – Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze su eventi della propria vita e del proprio recente passato. – Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del proprio recente passato. **Organizzazione delle informazioni** – Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati. – Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate: la successione delle azioni effettuate nella giornata; i giorni della settimana; i mesi e le stagioni; la trasformazione di oggetti, ambienti, animali e persone nel tempo … – Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale …). **Strumenti concettuali**	• Colloca particolari eventi (attività quotidiane dell'alunno e dei suoi familiari) in momenti precisi (mattina, pomeriggio, sera, notte) della giornata. • Si orienta nel tempo settimanale inserendovi le attività svolte dall'alunno e dai suoi familiari. • Si orienta all'interno dell'anno individuando la successione dei mesi e delle stagioni. • Colloca sulla linea del tempo successioni di eventi accaduti in un breve arco temporale. • Distingue ed applica i seguenti organizzatori cognitivi: successione (prima/dopo; ieri/oggi/domani), durata, contemporaneità, causalità lineare, in relazione a fatti ed eventi vissuti, in una storia, in leggende e in semplici racconti. • Individua le trasformazioni operate dal tempo in oggetti, persone, fenomeni naturali • Ricava informazioni su avvenimenti e trasformazioni riguardanti il proprio vissuto, oggetti, animali, ambienti, esaminando tracce, reperti, utilizzando racconti di testimoni

		Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali (linee del tempo, sequenze cronologiche – immagini …). – Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra osservazioni e immagini di ambienti, oggetti, animali, persone colte in tempi diversi. **Produzione scritta e orale** – Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, didascalie e con risorse tecnologiche (foto, videoriprese, file) utilizzate con la guida e la supervisione dell'insegnante. – Riferire in modo semplice le conoscenze acquisite.	

MODELLO DI VALUTAZIONE DELLA DISCIPLINA STORIA

CLASSE SECONDA-TERZA

Competenze chiave	Competenze specifiche	Obiettivi di apprendimento	Evidenze (microabilità)
Competenza in materia di consapevolezza e espressione culturali Competenza in materia di cittadinanza Competenze trasversali	Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti e eventi Individuare trasformazioni intervenute nelle strutture delle civiltà nella storia e nel paesaggio, nelle società	**Uso delle fonti** – Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato, della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza. – Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato (storia locale, storia della Terra, Preistoria).	-Applica in modo appropriato gli indicatori temporali, anche in successione. -Utilizza l'orologio nelle sue funzioni. -Riordina gli eventi in successione logica -Analizza situazioni in concomitanza spaziale e di contemporaneità. -Individua relazioni di causa ed effetto e formulare ipotesi sugli effetti possibili di una causa.

	Utilizzare conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, per comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo, per sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli	**Organizzazione delle informazioni** – Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati. – Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate. – Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale …). **Strumenti concettuali** – Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali. – Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo (storia locale, storia della Terra, Preistoria). **Produzione scritta e orale** – Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali. – Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite.	-Osserva e confronta oggetti e persone di oggi con quelli del passato. -Individua i principali cambiamenti avvenuti, in relazione alla storia personale e alla vita scolastica, ad avvenimenti della storia familiare. -Colloca sulla linea del tempo i principali fatti ed eventi che hanno caratterizzato la storia personale, familiare e la vita scolastica. -Utilizza mappe già predisposte per ricostruire avvenimenti. -Ricava informazioni su avvenimenti e trasformazioni riguardanti il proprio vissuto, la storia personale e familiare esaminando tracce, reperti, utilizzando racconti di testimoni

MODELLO DI VALUTAZIONE DELLA DISCIPLINA STORIA

CLASSI QUARTA - QUINTA

Competenze chiave	Competenze specifiche	Obiettivi di apprendimento Copiato da indicazioni per il curricolo	Evidenze (microabilità)
Competenza in materia di consapevolezza e espressione culturali Competenza in materia di cittadinanza Competenze trasversali	Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti e eventi Individuare trasformazioni intervenute nelle strutture delle civiltà nella storia e nel paesaggio, nelle società Utilizzare conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, per comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo, per sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli	**Uso delle fonti** – Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico. – Rappresentare, in un quadro storico-sociale (fatti, eventi, elementi riconducibili a quadri di civiltà, riportati su linee del tempo e su carte storiche), le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto. **Organizzazione delle informazioni** – Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate (Mesopotamia, Egitto, India; Cina), civiltà fenicia e giudaica, le popolazioni presenti nella penisola italica in età preclassica). – Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze. – Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate (Mesopotamia, Egitto, India; Cina), civiltà fenicia e giudaica, le popolazioni presenti nella penisola italica in *età preclassica).* **Strumenti concettuali** – Usare il sistema di misura occidentale del	• Individua elementi di contemporaneità, di sviluppo nel tempo e di durata nei quadri storici studiati. • Ordina sulla linea del tempo le civiltà e i momenti di sviluppo storico considerati: civiltà dell'Antico Oriente (Mesopotamia, Egitto, India; Cina), civiltà fenicia e giudaica, le popolazioni presenti nella penisola italica in età preclassica. • Colloca nello spazio gli eventi, individuando i possibili nessi tra eventi storici e caratteristiche geografiche di un territorio. • Individua nessi premessa-conseguenza. • Individua le soluzioni date dall'uomo ai problemi individuali e sociali nei periodi storici analizzati (linee di sviluppo fondamentali: alimentazione, casa, istruzione, lavoro, socialità, religione...) • Conosce termini specifici del linguaggio disciplinare. • Scopre radici storiche antiche della realtà locale. • Utilizza e produrre mappe e schemi per rappresentare e ricostruire eventi e strutture storiche. • Ricava informazioni da testi, materiale audiovisivo, ricerche in rete. • Riferisce informazioni storiche apprese

		tempo storico (avanti Cristo – dopo Cristo) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà. Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le – relazioni fra gli elementi caratterizzanti. **Produzione scritta e orale** – Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente. – Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali. – Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi. – Elaborare in semplici testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali.	

MODELLO DI VALUTAZIONE DELLA DISCIPLINA GEOGRAFIA

CLASSE PRIMA

Competenze chiave	Competenze specifiche	Obiettivi di apprendimento	Evidenze (microabilità)
Competenza in materia di consapevolezza e espressione culturali Competenza in materia di cittadinanza Competenze trasversali	Conoscere e collocare nello spazio relativi all'ambiente di vita, al paesaggio naturale e antropico Individuare trasformazioni nel paesaggio naturale e antropico Rappresentare il paesaggio e ricostruirne le caratteristiche anche in base alle rappresentazioni; orientarsi nello spazio fisico e nello spazio rappresentato	**Orientamento** • Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, **Linguaggio della geo-graficità** • Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, ecc.) e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante. • Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino. **Paesaggio** • Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta. • Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita **Regione e sistema territoriale** • Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane. • Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi (casa, scuola…)	-Si orienta nello spazio fisico e rappresentato in base a punti di riferimento fissi. - Utilizza gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.). -Interpreta alcuni simboli presenti negli ambienti di vita del bambino (i simboli nel percorso di esodo; cartelli presenti nei parchi pubblici e lungo il percorso stradale casa-scuola) -Utilizza semplici mappe di ambienti noti (classe, giardino della scuola…). -Distingue gli elementi naturali e antropici di ambienti di vita conosciuti -Riconosce diversi tipi di paesaggio (città, campagna, mare…)

MODELLO DI VALUTAZIONE DELLA DISCIPLINA GEOGRAFIA

SECONDA E TERZA

Competenze chiave	Competenze specifiche	Obiettivi di apprendimento	Evidenze (microabilità)
Competenza in materia di consapevolezza e espressione culturali Competenza in materia di cittadinanza Competenze trasversali	Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed elementi relativi all'ambiente di vita, al paesaggio naturale e antropico Individuare trasformazioni nel paesaggio naturale e antropico Rappresentare il paesaggio e ricostruirne le caratteristiche anche in base alle rappresentazioni; orientarsi nello spazio fisico e nello spazio rappresentato	**Orientamento** • Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali). **Linguaggio della geo-graficità** • Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, ecc.) e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante. • Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino. **Paesaggio** • Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta. • Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita, della propria regione **Regione e sistema territoriale** • Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane.	-Si orienta nello spazio fisico e rappresentato in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; utilizzando carte a diversa scala, mappe, strumenti e facendo ricorso a punti di riferimento fissi. -Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali. - Utilizza le rappresentazioni scalari, e i relativi sistemi di misura -Distingue nei paesaggi italiani, gli elementi fisici, climatici e antropici, gli aspetti economici e storico-culturali; -Ricerca informazioni e fare confronti anche utilizzando strumenti tecnologici - Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e ne valuta gli effetti di azioni dell'uomo

		• Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva.	

MODELLO DI VALUTAZIONE DELLA DISCIPLINA GEOGRAFIA

CLASSI QUARTA E QUINTA

	Competenze specifiche	Obiettivi di apprendimento	Evidenze
Competenza in materia di consapevolezza e espressione culturali Competenza in materia di cittadinanza Competenze trasversali	Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed elementi relativi all'ambiente di vita, al paesaggio naturale e antropico Individuare trasformazioni nel paesaggio naturale e antropico Rappresentare il paesaggio e ricostruirne le caratteristiche anche in base alle rappresentazioni; orientarsi nello spazio fisico e nello spazio rappresentato	**Orientamento** • Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole. • Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali ecc.). **Linguaggio della geo-graficità** • Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici. • Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo.	-Si orienta nello spazio fisico e rappresentato in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche. -Utilizza carte a diversa scala, mappe, strumenti e facendo ricorso a punti di riferimento fissi. -Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali. - Utilizza le rappresentazioni scalari, le coordinate geografiche e i relativi sistemi di misura. -Distingue nei paesaggi italiani, gli elementi fisici, climatici e antropici, gli aspetti economici e storico-culturali. -Ricerca informazioni e fare confronti anche utilizzando strumenti tecnologici - Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo

		• Localizzare le regioni fisiche principali e i grandi caratteri dei diversi continenti e degli oceani **Paesaggio** • Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare. **Regione e sistema territoriale** • Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano. • Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita	

MODELLO DI VALUTAZIONE DELLA DISCIPLINA MATEMATICA

CLASSE PRIMA

Competenze chiave	Competenze specifiche	Obiettivi di apprendimento	Evidenze (microabilità)
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria Competenze trasversali	● Utilizzare con sicurezza le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, scritto e mentale, anche con riferimento a contesti reali ● Rappresentare, confrontare ed analizzare figure geometriche, individuandone varianti, invarianti, relazioni, soprattutto a partire da situazioni reali; ● Rilevare dati significativi, analizzarli, interpretarli, sviluppare ragionamenti sugli stessi, utilizzando consapevolmente rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo; Riconoscere e risolve problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate, giustificando il procedimento seguito e utilizzando in modo consapevole i linguaggi specifici	***Numeri*** - Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo fino a 20 - Leggere e scrivere i numeri naturali fino a 20 in notazione decimale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta. - Eseguire mentalmente semplici addizioni e sottrazioni senza cambio con i numeri naturali fino a 20 e verbalizzare le procedure di calcolo. - Eseguire le addizioni e le sottrazioni senza cambio con i numeri naturali fino a 20 con gli algoritmi scritti usuali. ***Spazio e figure*** - Percepire la propria posizione nello spazio a partire dal proprio corpo. - Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori). - Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno	- Fa corrispondere ad una quantità un numero. - Stabilisce relazioni d'ordine tra due quantità o due numeri, usando i segni >, <, =. - Confronta e ordina quantità e numeri fino a venti in ordine progressivo e regressivo (retta graduata). Collocarli sulla linea dei numeri. - Conosce i numeri ordinali fino al nove. - Raggruppa in base dieci. - Scompone e ricompone i numeri fino al venti. - Legge e scrivecorrettamente i numeri fino al venti (in cifre e in parola). - Esegue addizioni entro il venti. - Esegue sottrazioni entro il venti. - Localizza oggetti nello spazio con diversi punti di riferimento. - Usa correttamente le relazioni topologiche: dentro/fuori, sopra / sotto, davanti / dietro , vicino / lontano , destra/sinistra, in alto/in basso. - Riconosce e denomina figure geometriche piane e solide. - Esegue spostamenti lungo percorsi assegnati con istruzioni orali. - Descrive verbalmente e con rappresentazioni grafiche percorsi eseguiti da altri. - Distingue linee aperte, linee chiuse, regioni interne/esterne, confini. - Confronta e seria grandezze. - Riconosce ed isola una situazione problematica (aritmetica e non). - Individua e distingue la richiesta e le informazioni.

		perché compia un percorso desiderato. - Riconoscere figure geometriche piane. - Disegnare figure geometriche piane e costruire modelli materiali. ***Relazioni, dati e previsioni*** - Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune indicate dall'insegnante, a seconda dei contesti e dei fini legati alla concreta esperienza. - Indicare i criteri che sono stati usati per realizzare semplici classificazioni e ordinamenti assegnati - Leggere e rappresentare relazioni e dati relativi a esperienze concrete condotte a scuola (es. la tabella metereologica) con diagrammi, schemi e tabelle, dietro indicazioni dell'insegnante. - Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando unità arbitrarie.	- Rappresenta e risolve una situazione problematica: simbolicamente, con materiale, disegno, ed operazioni (addizione, sottrazione come resto). - Classifica elementi secondo un attributo, usando il materiale. - Indica un attributo che giustifichi la classificazione. - Rappresenta insiemi con l'uso di diagrammi (Venn). -Individua regolarità di ritmi e successioni date con oggetti, immagini, suoni e, viceversa, seguire regole per costruire tali successioni.

MODELLO DI VALUTAZIONE DELLA DISCIPLINA MATEMATICA

CLASSE SECONDA-TERZA

Competenze chiave	Competenze specifiche	Obiettivi di apprendimento	Evidenze
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria	● Utilizzare con sicurezza le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, scritto	***Numeri*** – Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre, ...	- Legge e scrive, in cifre e in parola, i numeri naturali entro il mille. - Confronta e ordina i numeri naturali entro il mille.

Competenze trasversali	e mentale, anche con riferimento a contesti reali ● Rappresentare, confrontare ed analizzare figure geometriche, individuandone varianti, invarianti, relazioni, soprattutto a partire da situazioni reali; ● Rilevare dati significativi, analizzarli, interpretarli, sviluppare ragionamenti sugli stessi, utilizzando consapevolmente rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo; Riconoscere e risolve problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate, giustificando il procedimento seguito e utilizzando in modo consapevole i linguaggi specifici	– Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta. – Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo. – Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. – Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali. – Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali, rappresentarli sulla retta ed eseguire semplici addizioni e sottrazioni, anche con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure. ***Spazio e figure*** – Percepire la propria posizione nello spazio e stimare distanze e volumi a partire dal proprio corpo. – Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori). – Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le	- Conosce il valore posizionale delle cifre. - Scompone i numeri entro il mille nelle corrispondenti somme di migliaia, centinaia, decine unità e ricomporli - Individua il significato e utilizza correttamente lo zero e il valore posizionale delle cifre. - Individua successioni numeriche data una regola e viceversa. - Esegue addizioni e sottrazioni in riga e in colonna entro il mille. - Esegue moltiplicazioni in riga e in colonna con il moltiplicatore di una cifra. - Moltiplica per 10/100 numeri naturali. - Esegue divisioni con il divisore di un cifra. - Individua l'unità frazionaria in · un intero, · in una quantità. - Trova la frazione corrispondente: · ad un intero · una quantità data - Data una frazione individua la parte corrispondente. - Calcola il reciproco di un numero (doppio/metà). - Utilizza strategie per il calcolo orale (anche con l'utilizzo di proprietà). - Memorizza la tavola pitagorica (fino al 10). - Individua e rappresenta su reticolati, mappe, ecc. , in situazioni concrete, posizioni e spostamenti nel piano (punti, direzioni, distanze). - Usa le coordinate cartesiane positive nel piano. - Conosce, classifica, disegna linee aperte/chiuse, curve/spezzate, semplici/intrecciate; riconoscere regioni interne/esterne, confini.

		istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato. – Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche. – Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali anche nello spazio. ***Relazioni, dati e previsioni*** – Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini. – Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati. – Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle. – Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali (metro, orologio, ecc.).	- Utilizza correttamente le espressioni retta verticale /orizzontale. - Individua e crea simmetrie assiali presenti in oggetti e in figure piane date. - Usa il righello. - Confronta grandezze. - Riconosce ed isola situazioni problematiche. - In un testo individua e distingue la richiesta e i dati. - Formula il testo di un problema. - In un testo, individua la mancanza di dati , per risolvere problemi. - Rappresenta e risolve una situazione problematica simbolicamente: con grafici e con le quattro operazioni; con una o due domande. - Risolve problemi aritmetici a più soluzioni. - Classifica elementi in base a due attributi. - Indica gli attributi di una classificazione. - Rappresenta insiemi con l'uso di diagrammi (Venn, Carrol, ad albero). - Stabilisce relazioni e le rappresenta - Utilizza connettivi (e, non, oppure, anche) e quantificatori logici (tutti, nessuno, alcuni, almeno uno, ogni, ciascuno,...). - Rappresenta dati (con istogrammi) secondo criteri assegnati. - Legge rappresentazioni (istogrammi) di dati. -Rappresenta processi con diagrammi di flusso.

MODELLO DI VALUTAZIONE DELLA DISCIPLINA MATEMATICA

CLASSI QUARTA - QUINTA

Competenze chiave	Competenze specifiche	Obiettivi di apprendimento Copiato da indicazioni per il curricolo	Evidenze (microabilità)
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria Competenze trasversali	● Utilizzare con sicurezza le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, scritto e mentale, anche con riferimento a contesti reali ● Rappresentare, confrontare ed analizzare figure geometriche, individuandone varianti, invarianti, relazioni, soprattutto a partire da situazioni reali; ● Rilevare dati significativi, analizzarli, interpretarli, sviluppare ragionamenti sugli stessi, utilizzando consapevolmente rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo; Riconoscere e risolve problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate, giustificando il procedimento seguito e utilizzando in modo consapevole i linguaggi specifici	***Numeri*** – Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali. – Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni. – Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali; individuare multipli e divisori di un numero. – Stimare il risultato di una operazione. – Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti. – Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane. – Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti. – Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. – Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra. ***Spazio e figure*** – Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie,	- Legge e scrive numeri interi e decimali, oltre il mille. - Scompone (nelle corrispondenti somme di migliaia, centinaia, decine, unità, decimi, centesimi, …) e li ricompone. - Confronta ed ordina i numeri naturali e/o decimali. - Individua il significato e utilizza correttamente zero, virgola, valore posizionale delle cifre (nei numeri naturali e/o decimali) - Moltiplica e divide per 10/100/1000 (numeri naturali e/o decimali). - Riconosce classi di numeri (pari/dispari, multipli/divisori/). - Individua successioni numeriche data una regola e viceversa (con numeri naturali e/o decimali) . - Esegue le quattro operazioni aritmetiche con numeri naturali e/o decimali (divisioni con un massimo di 2 cifre al divisore). - Calcola frazioni di quantità. - Costruisce classi di frazioni (proprie, improprie, apparenti, decimali, equivalenti). - Legge, confronta ed ordina frazioni di uguale denominatore. - Usa strategie per il calcolo orale (anche con l'utilizzo di proprietà). - Individua e rappresenta su reticoli, mappe, ecc. in situazioni concrete, posizioni, spostamenti nel piano (punti, direzioni, distanze, angoli come rotazioni). - Usa le coordinate cartesiane positive, nel piano.

		anche al fine di farle riprodurre da altri. – Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre, software di geometria). – Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti. – Costruire e utilizzare modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto a una prima capacità di visualizzazione. – Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse. – Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti. – Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità. – Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando, ad esempio, la carta a quadretti). – Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti. – Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule. – Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall'alto, di fronte, ecc.) ***Relazioni, dati e previsioni***	- Riconosce, denomina, disegna e costruisce semplici figure geometriche. - Descrive alcune caratteristiche di semplici figure geometriche. - Scompone e ricompone semplici figure piane per individuare equiestensioni. - Misura perimetro ed area delle principali figure piane. - Individua la diversità concettuale tra perimetro e area. - Disegna con riga, squadra e compasso, rette parallele e perpendicolari, angoli e alcuni poligoni (triangoli e rettangoli). - Individua eventuali simmetrie presenti in una figura piana. - Realizza con materiali e disegni, la corrispondente di una figura geometrica piana sottoposta ad una traslazione, ad una simmetria assiale, ad un ingrandimento/rimpiccioliment o in scala. - Conosce, usa, confronta le unità di misura convenzionali internazionali per la misura di lunghezze, volumi/ capacità, pesi/massa; effettuare stime e misure. - Sceglie, costruisce e utilizza strumenti adeguati per effettuare misurazioni. - Passa da una misura in una data unità ad un'altra ad essa equivalente - Effettua misure di durate (in ore, minuti primi e secondi, senza passaggi di unità di misura e calcoli). - Riconosce ed isola situazioni problematiche. - Individua e distingue la richiesta e le informazioni. - Individua la mancanza, la sovrabbondanza e la contraddittorietà dei dati. - Risolve problemi che offrono più soluzioni. - Rappresenta e risolve una situazione problematica:

		– Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni. – Usare le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica, se adeguate alla tipologia dei dati a disposizione. – Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura. – Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse, pesi e usarle per effettuare misure e stime. – Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario. – In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili. – Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure.	a) con le quattro operazioni, b) con frazioni, c) con unità di misura, d) con l'uso di formule, e) con concetti economici (Spesa/ricavo/guadagno, peso lordo/peso netto/tara). - Risolve problemi con più operazioni e almeno una domanda implicita. - Classifica elementi in base a due attributi. - Indica gli attributi di una classificazione. - Rappresenta insiemi con l'uso di diagrammi (Venn, Carrol, ad albero, istogrammi…). - Stabilisce relazioni e le rappresenta. - Utilizza i connettivi e i quantificatori logici. - Rappresenta, elenca, numera, in semplici situazioni combinatorie, tutti i casi possibili. - Raccoglie dati e li rappresenta adeguatamente. - Legge ed interpreta rappresentazioni (tabelle, istogrammi, ecc.). - Effettua semplici calcoli statistici (media, percentuale). - Rappresenta processi con diagrammi di flusso

MODELLO DI VALUTAZIONE DELLA DISCIPLINA SCIENZE

CLASSE PRIMA

Competenze chiave	Competenze specifiche	Obiettivi di apprendimento	Evidenze (microabilità)
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria Competenze trasversali	● Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana, formulare ipotesi e verificarle, utilizzando semplici schematizzazioni e modellizzazioni ● Riconoscere le principali interazioni tra mondo naturale e comunità umana, individuando alcune problematicità dell'intervento antropico negli ecosistemi; ● Utilizzare il proprio patrimonio di conoscenze per comprendere le problematiche scientifiche di attualità e per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute e all'uso delle risorse.	***Esplorare e descrivere oggetti e materiali*** – Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici di uso quotidiano, analizzarne le caratteristiche in base ai dati sensoriali (duro/morbido; caldo/freddo liscio/ruvido, ecc.); riconoscerne le funzioni d'uso – Seriare e classificare oggetti in base ad alcune caratteristiche e attributi (dimensioni, funzioni…). – Individuare modalità empiriche di misura per le situazioni problematiche in esame, fare misure e usare la matematica conosciuta per trattare i dati. – Descrivere a parole, con disegni e brevi didascalie semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, al movimento, al calore, ecc., dopo avere effettuato osservazioni ed esperienze in classe ***Osservare e sperimentare sul campo*** – Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando allevamenti in classe di piccoli animali, semine in terrari e orti, ecc.	-Osserva se stesso e gli altri riconoscendo i sensi e le sensazioni come strumenti per relazionarsi con il mondo -Individua tra gli oggetti e/o fenomeni elementari somiglianze e differenze e utilizza semplici criteri per effettuare delle classificazioni funzionali a uno scopo -Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali

		Individuare somiglianze e differenze nelle caratteristiche principali di differenti organismi animali e vegetali. Fare ipotesi sui percorsi di sviluppo; individuare le caratteristiche dei viventi in relazione ai non viventi. – Osservare, con uscite all'esterno, caratteristiche evidenti dei terreni e delle acque, utilizzando i dati sensoriali (terra dura/friabile/secca/umida; acqua fredda/tiepida/ghiacciata/ferma/corrente…). – Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, dei cicli stagionali, ecc.). – Osservare e registrare in semplici tabelle la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e la periodicità dei fenomeni celesti (dì/notte, percorsi del sole, stagioni). ***L'uomo i viventi e l'ambiente*** - Osservare e individuare, con l'ausilio di domande stimolo dell'insegnante, alcune caratteristiche del proprio ambiente. - Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo, ecc.) per riconoscerlo come organismo complesso, utilizzando modelli	

		elementari del suo funzionamento, mediante illustrazioni, plastici, documentari adeguati all'età. Riconoscere in altri organismi viventi bisogni analoghi ai propri, attraverso l'osservazione diretta di animali e piante (idratazione, nutrizione, respirazione, calore..).	

MODELLO DI VALUTAZIONE DELLA DISCIPLINA SCIENZE

CLASSE SECONDA-TERZA

Competenze chiave	Competenze specifiche	Obiettivi di apprendimento	Evidenze
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria Competenze trasversali	● Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana, formulare ipotesi e verificarle, utilizzando semplici schematizzazioni e modellizzazioni ● Riconoscere le principali interazioni tra mondo naturale e comunità umana, individuando alcune problematicità dell'intervento antropico negli ecosistemi; ● Utilizzare il proprio patrimonio di conoscenze per comprendere le problematiche scientifiche di	***Esplorare e descrivere oggetti e materiali*** – Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso. – Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà. – Individuare strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni problematiche in esame, fare misure e usare la matematica conosciuta per trattare i dati. – Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore, ecc. ***Osservare e sperimentare sul campo*** – Osservare i momenti	-Esplora fenomeni con un approccio scientifico - Osserva e descrive lo svolgersi dei fatti -Realizza semplici esperimenti -Osserva, confronta e correla le caratteristiche peculiari dei viventi e i loro comportamenti, individuando somiglianze e diversità e operando classificazioni -Osserva il rapporto tra strutture e funzioni negli organismi viventi e li considera in stretta relazione con il loro ambiente -Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni -Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri - Rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale -Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato

	attualità e per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute e all'uso delle risorse.	significativi nella vita di piante e animali, realizzando allevamenti in classe di piccoli animali, semine in terrari e orti, ecc. Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali. – Osservare, con uscite all'esterno, le caratteristiche dei terreni e delle acque. – Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, ecc.) e quelle ad opera dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione, ecc.). – Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e con la periodicità dei fenomeni celesti (dì/notte, percorsi del sole, stagioni). ***L'uomo i viventi e l'ambiente*** - Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente. - Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo, ecc.) per riconoscerlo come organismo complesso, proponendo modelli elementari del suo funzionamento. Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri.	

MODELLO DI VALUTAZIONE DELLA DISCIPLINA SCIENZE

CLASSI QUARTA - QUINTA

Competenze chiave	Competenze specifiche	Obiettivi di apprendimento Copiato da indicazioni per il curricolo	Evidenze (microabilità)
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria Competenze trasversali	● Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana, formulare ipotesi e verificarle, utilizzando semplici schematizzazioni e modellizzazioni ● Riconoscere le principali interazioni tra mondo naturale e comunità umana, individuando alcune problematicità dell'intervento antropico negli ecosistemi; ● Utilizzare il proprio patrimonio di conoscenze per comprendere le problematiche scientifiche di attualità e per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute e all'uso delle risorse.	***Oggetti, materiali e trasformazioni*** - Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, peso specifico, forza, movimento, pressione, temperatura, calore, ecc. - Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia. - Osservare, utilizzare e, quando è possibile, costruire semplici strumenti di misura: recipienti per misure di volumi/capacità, bilance a molla, ecc.) imparando a servirsi di unità convenzionali. - Individuare le proprietà di alcuni materiali come, ad esempio: la durezza, il peso, l'elasticità, la trasparenza, la densità, ecc.; realizzare sperimentalmente semplici soluzioni in acqua (acqua e zucchero, acqua e inchiostro, ecc). - Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato, costruendo semplici modelli interpretativi e provando ad esprimere in forma grafica le relazioni tra variabili individuate (temperatura in funzione del tempo, ecc.).	-Esplora fenomeni con un approccio scientifico - Osserva e descrive lo svolgersi dei fatti -Realizza semplici esperimenti -Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, gli organi e i gli apparati, riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi -Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri - Rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale -Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato -Osserva per scoprire relazioni, trasformazioni, interazioni fra elementi e fenomeni, considerando variabili e costanti -Elabora ipotesi e confronta le proprie e quelle dei compagni con i dati ricavati in fase sperimentale -Individua ed analizza da un punto di vista scientifico le maggiori problematiche dell'ambiente in cui si vive ed elaborare ipotesi d'intervento, praticando forme di riutilizzo e riciclaggio dell'energia e dei materiali -Rispetta il proprio corpo in quanto entità irripetibile

		Osservare e sperimentare sul campo - Proseguire nelle osservazioni frequenti e regolari, a occhio nudo o con appropriati strumenti, con i compagni e autonomamente, di una porzione di ambiente vicino; individuare gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo. - Conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci; osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente. - Ricostruire e interpretare il movimento dei diversi oggetti celesti, rielaborandoli anche attraverso giochi col corpo. ***L'uomo i viventi e l'ambiente*** - Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente; costruire modelli plausibili sul funzionamento dei diversi apparati, elaborare primi modelli intuitivi di struttura cellulare. - Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità. - Riconoscere, attraverso l'esperienza di coltivazioni, allevamenti, ecc. che la vita di ogni	

		organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita. - Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali. - Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.	

MODELLO DI VALUTAZIONE DELLA DISCIPLINA TECNOLOGIA

CLASSE PRIMA

Competenze chiave	Competenze specifiche	Obiettivi di apprendimento	Evidenze (microabilità)
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria Competenza digitale Competenze trasversali	. Progettare e realizzare semplici manufatti e strumenti spiegando le fasi del processo. . Utilizzare le più comuni tecnologie, individuando le soluzioni potenzialmente utili a un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio. . Individuare le potenzialità, i limiti e i rischi nell'uso delle tecnologie, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate.	***Vedere ed osservare*** . Descrivere e spiegare la funzione principale di semplici oggetti e strumenti . Elencare le caratteristiche proprie di un oggetto e le sue funzioni. . Confrontare, classificare, ordinare oggetti in base ad alcune proprietà come la leggerezza, la pesantezza, la durezza e la morbidezza. . Elencare le caratteristiche proprie di un oggetto e delle parti che lo compongono. Identificare alcuni materiali (legno, plastica, metallo, vetro …). ***Prevedere e immaginare*** . Effettuare stime approssimative su oggetti. . Prevedere le conseguenze di decisioni o di comportamenti personali o di gruppo. ***Intervenire e trasformare*** . Seguire istruzioni. . Conoscere procedure. Realizzare manufatti. . Eseguire decorazioni. . Utilizzare semplici software. . Praticare forme di riutilizzo e riciclaggio dei materiali.	. Si avvia al pensiero computazionale. . Si approccia all'utilizzo di un sistema operativo (windows – android) . Utilizza in modo corretto mouse e tastiera. . Utilizza semplici programmi di grafica (Paint - disegno in pixel art) . Realizza una programmazione visuale a blocchi con comandi iconici, con passaggio da schema grafico a oggetto tridimensionale (chiodini, post it, mattoncini Lego etc.). . Realizza percorsi in palestra e giochi di esplorazione dell'ambiente (coding unplugged), con comandi e carte (es. CodyRoby). . Sa muovere giocattoli robotici o oggetti su scacchiere (coding unplugged o robotica educativa: Sapientino Doc, Bee Bot). . Si approccia agli algoritmi semplici, istruzioni, procedure, diagrammi (concetti di sequenza e ripetizione) Codyway per percorsi e istruzioni Coding (Corso 1-2). . Creatività e storytelling (programmazione a blocchi con linguaggio iconico): Scratch jr

MODELLO DI VALUTAZIONE DELLA DISCIPLINA TECNOLOGIA

CLASSE SECONDA-TERZA

Competenze chiave	Competenze specifiche	Obiettivi di apprendimento	Evidenze
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria Competenza digitale Competenze trasversali	Progettare e realizzare semplici manufatti e strumenti spiegando le fasi del processo. Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio. Individuare le potenzialità, i limiti e i rischi nell'uso delle tecnologie, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate.	***Vedere e osservare*** · Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. · Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio. · Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti. · Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. · Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica. · Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi. ***Prevedere e immaginare*** · Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico. · Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe. · Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti. · Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari. · Organizzare una gita o una visita ad un museo usando internet per	. Identifica e recupera informazioni (parole chiave, ricerca immagini). . Crea contenuti in diversi formati e linguaggi (Multimedialità). . Si avvia al pensiero computazionale . Individua problemi e cerca di risolverli con l'aiuto del digitale. . Adatta gli strumenti ai bisogni personali. . Si approccia all'utilizzo di un sistema operativo (windows – android) . Utilizza in modo corretto mouse e tastiera. . Utilizza semplici programmi di grafica e scrittura. . Realizza una programmazione visuale a blocchi con comandi iconici. .. Utilizza paint - disegno in pixel (pixel art) - passaggio da schema grafico a oggetto tridimensionale (chiodini, post it, mattoncini Lego etc.). . Realizza percorsi in palestra e giochi di esplorazione dell'ambiente (coding unplugged), con comandi e carte (es. CodyRoby). . Sa muovere giocattoli robotici o oggetti su scacchiere (coding unplugged o robotica educativa: Sapientino Doc, Bee Bot). . Si approccia agli algoritmi semplici, istruzioni, procedure, diagrammi (concetti di sequenza e ripetizione) Codyway per percorsi e istruzioni Coding (Corso 1-2) Creatività e storytelling (programmazione a blocchi con linguaggio iconico): Scratch jr

		reperire notizie e informazioni. ***Intervenire e trasformare*** · Smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni. Spiegare le funzioni principali e il funzionamento elementare degli apparecchi per la comunicazione e l'informazione. Utilizzare il PC, con la supervisione dell'insegnante, per scrivere compilare tabelle. Utilizzare alcune funzioni principali, come creare un file, caricare immagini, salvare il file. Individuare alcuni rischi fisici nell'uso di apparecchiature elettriche ed elettroniche e ipotizzare soluzioni preventive. Individuare alcuni rischi nell'utilizzo della rete Internet e ipotizzare alcune semplici soluzioni preventive.	

MODELLO DI VALUTAZIONE DELLA DISCIPLINA TECNOLOGIA

CLASSI QUARTA - QUINTA

Competenze chiave	Competenze specifiche	Obiettivi di apprendimento Copiato da indicazioni per il curricolo	Evidenze (microabilità)
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria. Competenza digitale	Progettare e realizzare semplici manufatti e strumenti spiegando le fasi del processo. Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie, individuando le	***Vedere e osservare*** · Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. · Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio.	. Riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le interrelazioni con l'uomo e l'ambiente. . Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.

Competenze trasversali	soluzioni potenzialmente utili a un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio. Individuare le potenzialità, i limiti e i rischi nell'uso delle tecnologie, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate.	· Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti. · Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. · Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica. · Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi. ***Prevedere e immaginare*** · Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico. · Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe. · Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti. · Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari. · Organizzare una gita o una visita a un museo usando internet per reperire notizie e informazioni. ***Intervenire e trasformare*** · Smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni. · Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti. · Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico.	. Fa ipotesi sulle possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo opportunità e rischi. . Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune, li distingue e li descrive in base alla funzione, alla forma, alla struttura e ai materiali. . Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale. . Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato. . Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione e li utilizza in modo efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione. . Utilizza comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni. . Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o *infografiche*, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione anche collaborando e cooperando con i compagni. . Comunica in ambienti digitali (seesaw-wikispaces). . Condivide risorse attraverso strumenti on-line, sa collegarsi con gli altri e collaborare attraverso strumenti digitali, interagire e partecipare alle comunità e alle reti. . Crea contenuti digitali: storie multimediali, presentazioni,

		· Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni. . Cercare, selezionare, scaricare e installare sul computer un comune programma di utilità. . Utilizzare consapevolmente le più comuni tecnologie, conoscendone i principi di base soprattutto in riferimento agli impianti domestici. . Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento. . Utilizzare il PC, alcune periferiche e programmi applicativi. . Avviare alla conoscenza della Rete per scopi di informazione, comunicazione, ricerca e svago. . Individuare rischi fisici nell'utilizzo delle apparecchiature elettriche ed elettroniche e i possibili comportamenti preventivi . Individuare i rischi nell'utilizzo della rete Internet e individuare alcuni comportamenti preventivi e correttivi.	filmati. . . Utilizza il Coding e pensiero computazionale. . Conosce le misure di sicurezza per un uso sicuro e sostenibile per la protezione dei dati personali,, protezione dell'identità digitale, . Individua problemi e li risolve con l'aiuto del digitale (Problem solving) . Adatta gli strumenti ai bisogni personali. Innova e crea usando la tecnologia.

MODELLO DI VALUTAZIONE DELLA DISCIPLINA ARTE E IMMAGINE

CLASSE PRIMA

Competenze chiave	Competenze specifiche	Obiettivi di apprendimento	Evidenze (microabilità)
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali Competenze trasversali	● Esprimersi e comunicare ● Osservare e leggere le immagini ● Comprendere e apprezzare le opere d'arte	***Esprimersi e comunicare*** ● Elaborare creativamente produzioni personali e collettive per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita; ● Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali. ● Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici. ***Osservare e leggere le immagini*** ● Guardare, osservare e descrivere un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio. ***Comprendere e apprezzare le opere d'arte*** ● Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture.	L'alunno utilizza tutto lo spazio del foglio. Individua il contorno come elemento base delle forme. Costruisce semplici composizioni utilizzando forme geometriche Riconosce ed utilizza materiali e tecniche diversi. Sperimenta e utilizza i colori primari; sa creare i colori secondari. Utilizza creativamente i colori per rappresentare emozioni, sensazioni e sentimenti. Rappresenta oggetti della realtà e elementi naturali. Completa paesaggi tra la linea terra e la linea cielo. Sa distinguere le figure dallo sfondo. Rappresenta la figura umana in modo via via più complesso e strutturato. Sperimenta tecniche diverse e coloriture insolite. Osserva opere d'arte dal vivo o da immagini. Si avvia alla lettura delle immagini. Si avvia alla visione di film e cartoni animati con attenzione alle tecniche usate.

MODELLO DI VALUTAZIONE DELLA DISCIPLINA ARTE E IMMAGINE

CLASSE SECONDA-TERZA

Competenze chiave	Competenze specifiche	Obiettivi di apprendimento	Evidenze
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali Competenze trasversali	• Esprimersi e comunicare • Osservare e leggere le immagini • Comprendere e apprezzare le opere d'arte	***Esprimersi e comunicare*** • Elaborare creativamente produzioni personali e collettive per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita; • Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali. • Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici. • Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte. ***Osservare e leggere le immagini*** • Guardare, osservare e descrivere un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio. • Riconoscere in un testo iconico-visivo alcuni elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio). • Individuare nel linguaggio del fumetto le tipologie di codice, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi	L'alunno costruisce composizioni utilizzando forme geometriche. Riconosce ed utilizza materiali e tecniche diverse. Riconosce ed utilizza colori primari e secondari. Realizza ritmi di figure, colori e forme. Rappresenta con il disegno o foto fiabe, racconti, esperienze. Rappresenta un'esperienza, un'emozione o documenta un fatto con un'immagine o una sequenza di immagine grafiche, e fotografiche. Utilizza le differenze di colore, lo sfondo, l'inquadratura per rendere sensazioni o idee. Osserva e descrive disegni, fumetti, fotografie…. Individua i personaggi e il tema di un'immagine. Individua le possibili relazioni in sequenze di immagini (prima/dopo). Distingue alcune fondamentali modalità di inquadratura e di angolazione (vicino/lontano, dal basso/all'alto, frontale, laterale). Individua l'idea centrale di un messaggio visivo.

		significati. ***Comprendere e apprezzare le opere d'arte*** ● Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e ipotizzarne la funzione e il significato. ● Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture. ● Riconoscere nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.	

MODELLO DI VALUTAZIONE DELLA DISCIPLINA ARTE E IMMAGINE

CLASSI QUARTA - QUINTA

Competenze chiave	Competenze specifiche	Obiettivi di apprendimento	Evidenze (microabilità)
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali Competenze trasversali	● Esprimersi e comunicare ● Osservare e leggere le immagini ● Comprendere e apprezzare le opere d'arte	***Esprimersi e comunicare*** ● Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita; ● Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali. ● Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali.	L'alunno utilizza gli strumenti e le tecniche conosciute per esprimere emozioni e sensazioni. Sperimenta alcune regole della grammatica del colore: mescolanze e combinazioni di colori, abbinamenti e contrasti. Manipola materiali malleabili (carta pesta, filo di rame, creta..) per costruire plastici, burattini o altro. Sperimenta tecniche diverse per l'uso del colore. Utilizza tecniche multidisciplinari per produrre messaggi individuali e collettivi.

		● Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte. ***Osservare e leggere le immagini*** ● Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali e utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio. ● Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo. ● Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati ● ***Comprendere e apprezzare le opere d'arte*** ● Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione. ● Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale	Esegue decorazioni su materiali diversi. Realizza messaggi visivi attraverso l'ideazione o la traduzione di un testo in disegni, foto, diapositive; Elabora dei testi e li abbina alle immagini e alla sonorizzazione. Utilizza l'opera d'arte come stimolo alla produzione di immagini. Classifica le immagini in base al tema. Distingue la figura dallo sfondo e analizza i ruoli delle due componenti in: fumetti, disegni, fotografie, animazioni.. Individua l'idea centrale di un messaggio pubblicitario. Analizza l'uso della figura – sfondo, dall'inquadratura, dal colore, dal testo nei fumetti. Identifica personaggi e azioni di un racconto audiovisivo. Individua la trama di un racconto audiovisivo. Identifica le scene essenziali del racconto per individuare l'idea centrale. Classifica le produzioni audiovisive tra documenti del reale . Individua i beni culturali e li riconosce nell'ambiente. Documenta con fotografie e/o disegni i beni culturali. Identifica le funzioni del testo audiovisivo (commuovere, divertire, persuadere, informare …). Riconosce alcune regole della percezione visiva: campi, piani, punti di vista, prospettiva).

		appartenenti alla propria e ad altre culture. ● Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.	

MODELLO DI VALUTAZIONE DELLA DISCIPLINA MUSICA

CLASSE PRIMA

Competenze chiave	Competenze specifiche	Obiettivi di apprendimento	Evidenze (microabilità)
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali Competenze trasversali	• Esplorare, discriminare ed elaborare eventi sonori • Esplorare diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali; usare forme di notazione analogiche o codificate • Articolare combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; eseguirle con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica. • Improvvisare liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali. • Eseguire, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici	• Imparare ad ascoltare con attenzione • Discriminare tra rumori/suoni/silenzio. • Riconoscere e confrontare eventi sonori • Riflettere sulla provenienza dei suoni naturali ed artificiali • Sperimentare la potenzialità comunicativa dei suoni e della musica utilizzando ritmi sonori e musicali • Riprodurre canti • Eseguire movimenti con un ritmo o con la musica • Riprodurre ritmi	L'alunno si approccia alla sonorità di oggetti e ambienti, naturali e artificiali. Esegue giochi vocali individuali e di gruppo. Costruisce e usa semplici materiali sonori. Esegue filastrocche e canzoni in coro. Ascolta brani musicali di vario genere. Esegue movimenti con il corpo guidati dalla musica (danza creativa e di gruppo). Prepara ed esegue canti e danze per le principali festività.

	e auto-costruiti. ● Riconoscere gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale. ● Ascoltare, interpretare e descrivere brani musicali di diverso genere.		

MODELLO DI VALUTAZIONE DELLA DISCIPLINA MUSICA

CLASSE SECONDA-TERZA

Competenze chiave	Competenze specifiche	Obiettivi di apprendimento	Evidenze
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali Competenze trasversali	● Esplorare, discriminare ed elaborare eventi sonori ● Esplorare diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; usare forme di notazione analogiche o codificate ● Articolare combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; eseguirle con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica. ● Improvvisare liberamente e in	● Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione sonoro-musicale. ● Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali. ● Esprimere apprezzamenti estetici su brani musicali di vario genere e stile. ● Riconoscere alcuni elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza. Rappresentare gli elementi basilari di eventi sonori e musicali attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali. ● Riconoscere usi, funzioni e contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale	L'alunno riconosce e classifica suoni: - del proprio corpo; - nei diversi ambienti: scuola, casa, strada, parco …; - di fenomeni atmosferici, versi di animali ….. Riconosce la collocazione nello spazio dei suoni (vicino/ lontano, fisso / in movimento). Riconosce la fonte sonora. Riconosce e discrimina suoni secondo la durata (lunga/breve), l'intensità (piano/forte) e l'altezza (grave/acuto). Date situazioni sonore contrastanti, è capace di discriminare momenti sonori da momenti di silenzio. Simbolizza i suoni con segni, disegni, onomatopee. Individua i ritmi nelle parole (rime, filastrocche, cantilene, conte, poesie ….). Riproduce eventi sonori presenti nell'ambiente con l'uso del corpo e della voce. Recita conte, filastrocche cantilene, anche ritmandole con le mani o con strumenti di uso quotidiano. Partecipare a semplici canti.

	modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali. ● Eseguire, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti. ● Riconoscere gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale. ● Ascoltare, interpretare e descrivere brani musicali di diverso genere.	(cinema, televisione, computer), con particolare riguardo alla pubblicità e al commento musicale in prodotti filmici.	Riproduce semplici sequenze sonore con l'utilizzo di strumenti di uso quotidiano (pentole, sedie, bicchieri,battendo,strofinando, soffiando, scuotendo …). Utilizza i suoni del corpo e dell'ambiente per accompagnare movimenti, giochi, drammatizzazioni. Riproduce sequenze sonore con l'utilizzo di strumenti a percussione (tamburi, legni, tamburelli, triangoli ….).

MODELLO DI VALUTAZIONE DELLA DISCIPLINA MUSICA

CLASSI QUARTA - QUINTA

Competenze chiave	Competenze specifiche	Obiettivi di apprendimento	Evidenze (microabilità)
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali Competenze trasversali	● Esplorare, discriminare ed elaborare eventi sonori ● Esplorare diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; usare forme di notazione analogiche o	● Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione sonoro-musicale. ● Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione,	L'alunno individua le diverse funzioni dell'apparato fonatorio (espressione verbale, canto). Riconosce e riproduce con il corpo il movimento di un brano musicale (lento/veloce). Classifica il suono in base a: - fonte; - durata; - intensità; - altezza; - pausa e silenzio; - andamento (lento/veloce). Simbolizza la durata, l'intensità, l'altezza di un suono utilizzando

	codificate ● Articolare combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; eseguirle con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica. ● Improvvisare liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali. ● Eseguire, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti,. ● Riconoscere gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale. ● Ascoltare, interpretare e descrivere brani musicali di diverso genere.	l'espressività e l'interpretazione. ● Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi. ● Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza. ● Rappresentare gli elementi basilari di eventi sonori e musicali attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali. ● Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer).	segni convenzionali stabiliti dal gruppo. Riconosce il suono prodotto da alcuni strumenti musicali. Riconosce e classifica i suoni prodotti da: sfregamento, percussioni, vibrazione. Riconosce la struttura fondamentale di semplici composizioni musicali (tipologia degli strumenti, solo/accompagnato). Riconosce e riproduce in un evento sonoro i ritmi binari e ternari utilizzando gesti e suoni. Ascolta e analizza musiche di epoche e culture diverse. Canta in gruppo rispettando la voce degli altri, l'andamento e l'intensità del brano. Canta in gruppo all'unisono o a canone. Esegue sequenze sonore con l'uso della voce, del corpo, di semplici strumenti musicali anche per rappresentare situazioni o narrazioni.

MODELLO DI VALUTAZIONE DELLA DISCIPLINA EDUCAZIONE MOTORIA

CLASSE PRIMA

Competenze chiave	Competenze specifiche	Obiettivi di apprendimento	Evidenze
Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali Competenze trasversali	Padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse Partecipare alle attività di gioco e di sport, rispettandone le regole; assumere responsabilità delle proprie azioni e per il bene comune Utilizzare gli aspetti comunicativo-relazionali del messaggio corporeo Utilizzare nell'esperienza le conoscenze relative alla salute, alla sicurezza, alla prevenzione e ai corretti stili di vita	**Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo** Coordinare e utilizzare schemi motori di base combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre / saltare, afferrare / lanciare, ecc). Riconoscere e valutare successioni temporali delle azioni motorie. **Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva** Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive. **Il gioco, lo sport, le regole e il fair play** Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di giocosport. Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare	Coordina azioni e schemi motori e utilizza strumenti ginnici Partecipa a giochi rispettando le regole e gestendo ruoli ed eventuali conflitti Utilizza il movimento come espressione di stati d'animo diversi Assume comportamenti corretti di base dal punto di vista igienico – sanitario e della sicurezza di sé e degli altri

		applicandone indicazioni e regole. Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri. Rispettare le regole nella competizione sportiva **Salute e benessere, prevenzione e sicurezza** Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. Riconoscere il rapporto tra alimentazione, ed esercizio fisico.	

MODELLO DI VALUTAZIONE DELLA DISCIPLINA EDUCAZIONE MOTORIA

CLASSI SECONDE E TERZE

Competenze chiave	Competenze specifiche	Obiettivi di apprendimento	Evidenze
Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Competenza in materia di consapevolezza	Padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse Partecipare alle attività di gioco e di sport, rispettandone le regole; assumere responsabilità delle proprie azioni e per il bene comune	**Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo** -- Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre / saltare, afferrare / lanciare, ecc). Riconoscere e valutare traiettorie, distanze e	Coordina azioni e schemi motori e utilizza semplici oggetti ginnici. Partecipa a giochi rispettando le regole e gestendo ruoli ed eventuali conflitti Assume comportamenti corretti dal punto di vista igienico – sanitario e della sicurezza di sé e degli altri

ed espressione culturali Competenze trasversali	Utilizzare gli aspetti comunicativo-relazionali del messaggio corporeo Utilizzare nell'esperienza le conoscenze relative alla salute, alla sicurezza, alla prevenzione e ai corretti stili di vita	successioni temporali delle azioni motorie. **Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva** Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione. Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive. **Il gioco, lo sport, le regole e il fair play** Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di giocosport. Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole. Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, collaborando con gli altri. Rispettare le regole nella competizione sportiva; **Salute e benessere, prevenzione e sicurezza** Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.	

		Riconoscere il rapporto tra alimentazione, ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita.	

MODELLO DI VALUTAZIONE DELLA DISCIPLINA EDUCAZIONE MOTORIA

CLASSI QUARTE E QUINTE

Competenze chiave	Competenze specifiche	Obiettivi di apprendimento	Evidenze
Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali Competenze trasversali	Padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse Partecipare alle attività di gioco e di sport, rispettandone le regole; assumere responsabilità delle proprie azioni e per il bene comune Utilizzare gli aspetti comunicativo-relazionali del messaggio corporeo Utilizzare nell'esperienza le conoscenze relative alla salute, alla sicurezza, alla prevenzione e ai corretti stili di vita	**Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo** Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre / saltare, afferrare / lanciare, ecc). Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri. **Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva** Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel	Coordina azioni e schemi motori e utilizza strumenti ginnici. Partecipa a giochi rispettando le regole e gestendo ruoli ed eventuali conflitti Utilizza il movimento come espressione di stati d'animo diversi. Assume comportamenti corretti dal punto di vista igienico – sanitario e della sicurezza di sé e degli altri

		contempo contenuti emozionali. Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive. **Il gioco, lo sport, le regole e il fair play** Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di giocosport. Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole. Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri. Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità. **Salute e benessere, prevenzione e sicurezza** Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. Riconoscere il rapporto tra alimentazione, ed esercizio	

		fisico in relazione a sani stili di vita. Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico	

MODELLO DI VALUTAZIONE DELLA DISCIPLINA RELIGIONE

CLASSE PRIMA

Competenze chiave	Competenze specifiche	Obiettivi di apprendimento	Evidenze (microabilità)
Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali Competenze trasversali	. Riflettere su Dio Creatore e Padre. . Conoscere i dati fondamentali della vita di Gesù e saper collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive. . Riconoscere il significato cristiano del Natale e della Pasqua. . Riconoscere che la Bibbia è il libro sacro per i cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura. . Identificare nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento.	**Dio e l'uomo** . Scoprire nell'ambiente i segni che richiamano la presenza di Dio creatore e Padre. . Conoscere Gesù di Nazaret, Emmanuele e Messia. **La Bibbia e le altre fonti** . Ascoltare, leggere e saper riferire alcune pagine bibliche, tra cui i racconti della creazione e gli episodi chiave dei racconti evangelici. **Il linguaggio religioso** . Riconoscere la storia della nascita di Gesù. . Cogliere i segni cristiani del Natale e della Pasqua. . Saper collegare tradizioni ed eventi legati alla Pasqua. **I valori etici e religiosi** . Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù.	. Riconosce nell'ambiente che lo circonda le opere di Dio Creatore. . Comprendere che la vita, la natura, sono dono di Dio. . Dimostra rispetto e cura di se stesso, degli altri e dell'ambiente. . Riconosce lo stile di vita di Gesù nei suoi aspetti quotidiani e sa operare un confronto. . Verbalizza semplici brani biblici riguardanti la creazione, la nascita di Gesù, alcune parabole e miracoli. . Conosce la storia della nascita di Gesù. . Individua i segni del Natale e della Pasqua rispetto a quelli di altre feste e ne riconosce il significato. . Confronta la propria vita e il proprio ambiente con quelli di Gesù. . Comprende il messaggio d'amore portato da Gesù attraverso parabole e miracoli. . Comprende che la Chiesa è la famiglia dei credenti in Gesù. . Individua gli elementi presenti nella chiesa e le rispettive funzioni.

MODELLO DI VALUTAZIONE DELLA DISCIPLINA RELIGIONE

CLASSE SECONDA-TERZA

Competenze chiave	Competenze specifiche	Obiettivi di apprendimento	Evidenze
Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali Competenze trasversali	. Riflettere su Dio Creatore e Padre. . Conoscere i dati fondamentali della vita di Gesù e sapere collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive. . Riconoscere il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale. . Riconoscere che la Bibbia è il libro sacro per i cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura. . Identificare le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza. . Saper confrontare con l'esperienza religiosa e distinguere la specificità della proposta di salvezza del Cristianesimo.	**Dio e l'uomo** . Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo. . Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani. . Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione. . Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio, evidenziando nella preghiera cristiana la specificità del Padre Nostro. **La Bibbia e le altre fonti** . Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia. Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, le vicende e le figure principali del popolo d'Israele, gli episodi chiave dei racconti evangelici. **Il linguaggio religioso** . Riconoscere i segni cristiani, in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente e nelle celebrazioni.	. Esprime stupore per le meraviglie del Creato, in quanto opera di Dio. . Identifica gli elementi di una religione. . Interiorizza il valore dell'amicizia e del perdono. . Riconosce comportamenti e azioni rispettose verso gli altri e verso l'ambiente. . Verbalizza alcuni aspetti della vita e dell'ambiente di Gesù. . Verbalizza l'elemento principale del messaggio di Gesù e riconosce nel "Padre nostro" il documento fondamentale per comprendere la fede e la vita dei cristiani. . Riconosce nella Bibbia il documento fonte della religione cristiana ed ebraica. . Ricostruisce le principali tappe della Storia della Salvezza attraverso l'analisi di alcuni testi biblici relativi a figure ed eventi significativi. . Conosce i fatti storici della nascita di Gesù. . Apprezza il valore comunicativo dell'arte. . Comprende che la Pasqua celebra l'evento fondante della religione cristiana.

	. Identificare nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento. . Cogliere il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.	**I valori etici e religiosi** . Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù. . Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.	. Riconosce nelle domande di senso i bisogni fondamentali dell'uomo. . Distingue i diversi linguaggi utilizzati dalla fede, dalla scienza e dalla mitologia.

MODELLO DI VALUTAZIONE DELLA DISCIPLINA ITALIANO

CLASSI QUARTA - QUINTA

Competenze chiave	Competenze specifiche	Obiettivi di apprendimento Copiato da indicazioni per il curricolo	Evidenze (microabilità)
Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali Competenze trasversali	. L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive. . Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale. . Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per i cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura,	**Dio e l'uomo** . Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con azioni e parole. . Cogliere il significato dei sacramenti nella tradizione della Chiesa, come segni della salvezza di Gesù e azione dello Spirito Santo. . Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica sin dalle origini e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane evidenziando le prospettive del cammino ecumenico. . Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso.	. Coglie il significato profondo della Rivelazione rispetto alle religioni politeiste delle prime civiltà. . Conosce le origini del Cristianesimo. . Individua gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso per favorire una convivenza pacifica.

	sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni. . Identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza. . Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del Cristianesimo. . Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento. . Coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.	**La Bibbia e le altre fonti** . Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario ed individuandone il messaggio principale. . Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli. . Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni. Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana. **Il linguaggio religioso** . Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa. . Riconoscere il valore del silenzio come "luogo" di incontro con se stessi, con l'altro, con Dio. . Individuare significative espressioni d'arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli. **I valori etici e religiosi** . Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane. . Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.	. Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per Cristiani ed Ebrei. . Legge pagine bibliche, individuandone il messaggio principale. . Ricostruisce le tappe fondamentali della vita di Gesù a partire dai Vangeli. . Identifica i principali codici dell'iconografia cristiana. . Colloca nello spazio e nel tempo i momenti della nascita, della passione, morte e resurrezione di Gesù. . Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua. . Individua significative espressioni d'arte cristiana relative agli eventi del Natale e della Pasqua. . Accoglie e inserisce nel proprio progetto di vita l'insegnamento di Gesù. . Confronta la propria esperienza religiosa con quella di altre persone e culture, distinguendo la specificità della proposta di salvezza del Cristianesimo. . Sviluppa atteggiamenti di rispetto nei confronti di altre fedi.

RUBRICA DI LIVELLO DELLE DISCIPLINE

LIVELLO DI PADRONANZA **INIZIALE**	LIVELLO DI PADRONANZA **BASE**	LIVELLO DI PADRONANZA **INTERMEDIO**	LIVELLO DI PADRONANZA **AVANZATO**
Voto: 5 Padroneggia le conoscenze e le abilità, in modo incompleto e incerto. Esegue la maggior parte dei compiti richiesti con il supporto di domande stimolo e indicazioni dell'adulto o dei compagni. **Voto: 6** Padroneggia la maggior parte delle conoscenze e le abilità, in modo essenziale. Esegue i compiti richiesti con il supporto di domande stimolo e indicazioni dell'adulto o dei compagni	**Voto: 7** Padroneggia in modo adeguato la maggior parte delle conoscenze e delle abilità. Porta a termine in autonomia e di propria iniziativa i compiti dove sono coinvolte conoscenze e abilità acquisite; gli altri, con il supporto dell'insegnante e dei compagni	**Voto: 8** Padroneggia in modo adeguato tutte le conoscenze e le abilità. Assume iniziative e porta a termine compiti affidati in modo responsabile e autonomo. E' in grado di utilizzare conoscenze e abilità per risolvere problemi legati all'esperienza con istruzioni date e in contesti noti.	**Voto: 9** Padroneggia in modo completo e approfondito le conoscenze e le abilità. In contesti conosciuti assume iniziative e porta a termine compiti in modo autonomo e responsabile; è in grado di dare istruzioni ad altri; utilizza conoscenze e abilità per risolvere autonomamente problemi; è in grado di reperire e organizzare conoscenze nuove. **Voto 10:** Padroneggia e organizza in modo completo, consapevole e critico le conoscenze e le abilità. In contesti conosciuti assume iniziative originali e porta a termine compiti in modo autonomo e responsabile; è in grado di dare istruzioni ad altri; utilizza con sicurezza conoscenze e abilità per risolvere problemi.

ALLEGATO - Tabella C: Corrispondenza dei voti ai livelli di apprendimento

CORRISPONDENZA DEI VOTI AI LIVELLI DI APPRENDIMENTO		
Voti	**Livello**	**Padronanza di conoscenze ed abilità delle discipline negli aspetti considerati**
9/10	Avanzato A	Padronanza completa e consapevole negli aspetti considerati
8	Intermedio B	Padronanza completa in buona parte degli aspetti considerati
7	Base C	Padronanza essenziale negli aspetti considerati
5/6	Iniziale D	Padronanza incompleta e incerta in molti aspetti considerati
N.B. Il Collegio ha stabilito la preclusione dell'utilizzo di voti inferiori al 5 nel Documento di valutazione quadrimestrale e finale. I voti effettivi permangono nelle registrazioni interne.		